



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 - 19 gennaio 2015

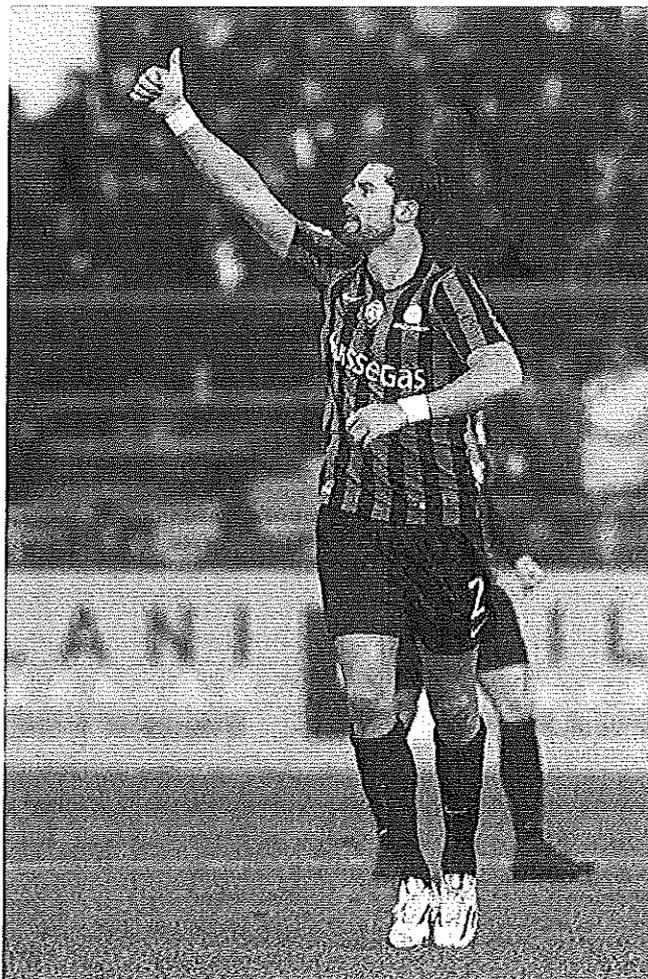
ARGOMENTI:

- Il Calciastorie debutta a Bergamo. Il difensore dell'Atalanta, Stendardo, a scuola con 400 studenti dell'Istituto Natta di Bergamo.
- Compagni di cordata: domenica 18 gennaio l'escursione a Prato Spilla (PR)
- Torna "innamorati della neve" per la terza volta a Laceno.
- Doping: per la Kostner 16 mesi di squalifica, dichiara " Con il doping non c'entro"
- Terzo Settore : nuove potenzialità di azione per il mondo del terzo settore, pronto grazie al supporto di finanza sociale. La politica lo lasci operare.
- Mobilità sostenibile, l'ottavo rapporto Euromobility spacca l'Italia in due.
- Troppi i bimbi accompagnati a scuola in auto, in Italia si diffonde il progetto "Bike to school"
- Arriva l'antiginnastica, movimenti lenti che mirano al riequilibrio della postura.
- Uisp sul territorio: A Montesilvano il campionato italiano Uisp di ciclocross. Attestati Uisp ai giovani promotori della fontina. Si rinnova il legame tra Banca Monte dei Paschi e Uisp atletica Siena.

Ansa
Calcio

Razzismo: Stendardo, cambiare mentalità

Il difensore dell'Atalanta alla presentazione di "Calciastorie"



- Redazione ANSA - ROMA

16 gennaio 2015 19:23 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 16 GEN - "La diversità è una ricchezza: l'unico modo per combattere il razzismo è prevenire, cambiando la mentalità e la cultura". Lo ha detto il difensore dell'Atalanta Guglielmo Stendardo intervenendo alla presentazione di "Calciastorie", progetto lanciato da Lega di Serie A e Uisp per diffondere la cultura dell'integrazione e della tolleranza.

Stendardo, parlando agli studenti dell'istituto Natta di Bergamo, ha aggiunto: "Tutte le persone sono uguali e noi calciatori dobbiamo dare il buon esempio".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Termini e Condizioni per utenti 3 Italia

RAMMENDO E RIGENERAZIONE URBANA NEL NUOVO RINASCIMENTO.



19 Gennaio 2015 - Ultimo aggiornamento: 10:51

HOME BERGAMO POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI E CULTURA OPINIONI ITALIA-MONDO LOMBARDIA CRONACA RUBRICHE

PROVINCIA: HINTERLAND BASSA VALLE SERIANA VALLE IMAGNA VALLE BREMBANA VALLE CAVALLINA SEBRINO ISOLA

SERVIZI CONFINDUSTRIA BERGAMO

Consulenza sulle transazioni intragruppo **TRANSFER PRICING**

IN EVIDENZA



L'ANALISI
Colantuono, la rivincita
Scacco matto al Milan
con difesa super e Denis



LA LETTERA
La truffa dell'asfalto:
"Vi tappiamo le buche"
Ma la partita Iva è falsa



IL CASO
Convegno sulla famiglia
In platea don Inzoli,
prete accusato di abusi

Ti trovi in: Home > Sport

L'EVENTO

A Bergamo 400 studenti dell'istituto Natta iniziano un percorso di ricerca con la Uisp Bergamo e la Lega Calcio. L'iniziativa sarà finanziata con le multe pagate dalle società calcistiche. Stendardo è stato il primo ospite: "I valori dello sport possono essere replicati nella quotidianità di tutti i giorni".

All'istituto Natta debutta "CalciaStorie", Stendardo: "La diversità è ricchezza"

Tweet

Condividi 0



"I valori dello sport possono essere replicati nella quotidianità di tutti i giorni: il rispetto del prossimo mi ha aiutato a crescere non solo professionalmente, ma anche dal lato umano". Così Guglielmo Stendardo, difensore dell'Atalanta, ha parlato questa mattina davanti a 400 studenti dell'istituto Natta, a Bergamo, durante l'incontro di apertura del progetto Il CalciaStorie, promosso da Lega Serie A e Uisp. "La diversità è una ricchezza: l'unico modo per combattere la piaga del razzismo è quello di prevenire, cambiando la mentalità e la cultura - ha continuato Stendardo, primo giocatore di Serie A Tim a intervenire nell'ambito del progetto -. A partire dai

giovani che, come diceva Giovanni Paolo II, rappresentano la speranza di un futuro migliore. La storia e la memoria sono le basi da cui ripartire".

Il calciatore ha poi risposto alle domande degli studenti: "Serve fair play, in campo e fuori: il fine non giustifica mai i mezzi. Non si può maltrattare il prossimo perchè ha il colore della pelle diverso, o perchè proviene da un'altra città o nazione". Stendardo ha concluso citando a memoria la costituzione italiana: "Tutti i cittadini sono uguali. Dobbiamo mettere in campo questi valori anche nello sport. Noi calciatori abbiamo il dovere di dare un esempio positivo".

Inserisci i termini da cercare e premi invio

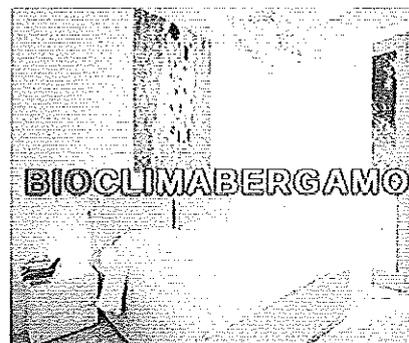
SEGUICI SU FACEBOOK

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA



Giovani imprenditori in
montagna: i vincitori del
concorso

Visita l'archivio



**BERGAMONNEWS ESPLORER
LE OPPORTUNITÀ**

UNA PUBBLICITÀ ATTRAENTE
CON MOVIMENTO, MESSAGGI,
COLORI

SCOPRI DI PIÙ



“Con progetti come il CalciaStorie vogliamo fare qualcosa di concreto per contrastare un problema reale - ha spiegato **Roberto Stecca**, dell'Ufficio Marketing e Responsabilità sociale della Lega Serie A, che ha anche portato i saluti del presidente **Maurizio Beretta** e del Direttore Generale, **Marco Brunelli** -. Da tre anni portiamo avanti iniziative di questo tipo, finanziandole con le multe comminate dal Giudice Sportivo alle società della Serie A Tim”.

Dopo la presentazione di venerdì, il CalciaStorie proseguirà nelle prossime settimane con un progetto che vedrà protagonisti, in ambito locale, proprio gli studenti del Natta: “Grazie a laboratori formativi realizzeremo materiale che verrà utilizzato per il progetto nazionale, che ha come obiettivo proprio quello di raccogliere documentazione partendo dalla memoria storica”, ha detto **Marco Gritti**, psicologo dello sport e coordinatore locale del progetto per la Uisp Bergamo. Come nel caso di **Arpad Weisz**: la storia dell'allenatore ebreo ungherese che, dopo aver vinto tre scudetti in Italia con Inter e Bologna, ha trovato la morte nei campi di sterminio nazisti, è stata raccontata agli studenti da **Matteo Marani**, direttore del Guerin Sportivo e autore del libro “Dallo scudetto ad Auschwitz”.

“L'evento al Natta è particolarmente riuscito - commenta **Milvo Ferrandi**, presidente della Uisp Bergamo -. Grazie a tutti coloro che a Bergamo stanno collaborando al CalciaStorie: a cominciare dalla società **Atalanta B.C.**, che oltre a garantire la presenza di Stendardo ha donato due maglie al Natta. Una di queste verrà messa all'asta, per finanziare progetti solidali”.



“Dopo la prima tappa di Cesena, anche l'appuntamento di Bergamo ha dimostrato come il tema dell'antirazzismo sia particolarmente sentito tra i giovani - aggiunge **Carlo Balestri**, responsabile delle politiche internazionali dell'Unione Italiana Sport per Tutti -. La prossima settimana le presentazioni proseguiranno a Sassuolo e Firenze”.

“Il CalciaStorie” - Storie di integrazione dal profondo del calcio, è promosso da Lega Serie A, Unione Italiana Sport Per Tutti (Uisp), Associazione Italiana Calciatori (Aic), SKY, Telecom e

Ricoveri Temporanei
Dedicati a chi necessita di cure o assistenza



☎ 035 283 251
ricoveri.temporanei@clinicacastelli.it

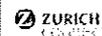
CLINICA CASTELLI  Regione Lombardia 

 **Lorenzo Lotto**
PONTERRANICA (BG)

Ponteranica (Bg)
via Leone XIII 30/A

staffi
SERVIZI FAMILIARI

AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'INTERNO 8056/33/0007/334



Acquista la tua assicurazione auto con Zurich Connect. Richiedi il tuo preventivo direttamente online e risparmi anche il 40% sulla polizza!

Panini, con il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e coinvolgerà tutte le 15 città italiane sedi dei club della Serie A TIM. Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati i fondi derivanti dalle sanzioni irrogate dal giudice sportivo durante il Campionato di Serie A TIM.

Venerdì, 16 Gennaio, 2015 Autore: Redazione Bergamonews

	Consulenza sulle transazioni intragruppo Transfer Pricing
---	---

MENU DEL GIORNO [Fototerapia](#) [torroni](#) [S.O.S. DENTI](#) [ASSOCIAZIONE TOURING](#)



AGGIUNGI UN COMMENTO

Characters left: 500

Nome (richiesto)	Inserisci qui il tuo commento
E-Mail (richiesto)	
Website (opzionale)	
<input type="button" value="Invia"/> <input type="button" value="Anteprima"/>	

DA NON PERDERE: [I PIU' LETTI](#) [GALLERIE](#) [WEBTV](#) [MAGAZINE](#) [SONDAGGI](#)



L'INCIDENTE
Milano, dramma stradale: muore giovane, grave



L'INCIDENTE
Tragedia ad Ambivere: 27enne muore investito da un



SOCIAL
Insulti a Vanessa e Greta liberate: offesa al cuore e alla



SUR WEB
La Bergamo nascosta: 1000 annunci online

ACCADE NEL MONDO



LA CURIOSITÀ
Se sei bello mangi gratis
Un ristorante cinese lancia la nuova moda



LA STORIA
Sfigurata con l'acido, torna a sorridere dopo 110 operazioni



FRANCIA
Charlie Hebdo torna dopo la strage: 3 milioni di copie in 25 paesi



LE INDAGNI
Tragedia Air Asia "L'aereo esplose in volo" Recuperate le scatole nere

IN TEMPO REALE

Tweet di @Bergamonews

SERVIZI DI BERGAMONEWS

- | | |
|---------------------------------------|-------------------------------|
| Contatta la redazione | Newsletter |
| Mediacenter | Agenda eventi |



SCR NEWS



🏠 Home > Notizie Calcio > "LA DIVERSITA' E' UNA RICCHEZZA"

Cerca nel sito

"LA DIVERSITA' E' UNA RICCHEZZA"

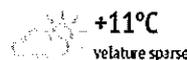
👤 Vincenzo Romano 📅 16/01/2015 📁 Notizie Calcio 💬 Nessun commento

"La diversità è una ricchezza: l'unico modo per combattere la piaga del razzismo è quello di prevenire, cambiando la mentalità e la

cultura": lo ha detto il difensore dell'Atalanta Guglielmo Stendardo intervenendo alla presentazione del 'Calciastorie', il progetto nazionale lanciato da Lega Serie A e Uisp per diffondere tra i giovani la cultura dell'integrazione e della tolleranza attraverso il calcio.

"Serve fair play, in campo e fuori: il fine non giustifica mai i mezzi. Non si può maltrattare il prossimo perché ha il colore della pelle diverso, o perché proviene da un'altra città o

EDIZIONE
PRATO



Cerca nel sito

COMUNI: PRATO CANTAGALLO CARMIGNANO MONTEMURLO POGGIO A CAIANO VAIANO VERNIO

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI MALTEMPO TEATRO ANIMALI CHIESA SCUOLA LAVORO

Sei in: HOME > PRATO > DAGLI ENTI > "COMPAGNI DI CORDATA" UISP: OGGI...

"Compagni di cordata" Uisp: oggi escursione a Parma

Fonte: *UISP Comitato Territoriale Milano*

18 gennaio 2015

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO
e porta il cinema a casa tua!
3 Mesì a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

CASE MOTORI LAVORO

0
COMMENTI

"Compagni di cordata" Uisp: oggi escursione a Parma

Il progetto prevede attività in montagna per persone con e senza disabilità.
Domenica 18 gennaio escursione a Prato Spilla

0
LinkedIn

"Compagni di cordata", il progetto nazionale Uisp finanziato dalla legge 383 di promozione sociale che prevede attività in montagna per persone con e senza disabilità, è entrato nel vivo del calendario di uscite. Tutte le dieci località coinvolte (Ivrea, Savona, Napoli, Pistoia, Parma, Belluno, Trento, Sassari, Nebrodi, Lazio) stanno iniziando le attività in ambiente, dopo la prima fase di incontri preparatori.

0
Pinterest

Le prossime uscite in programma per i partecipanti a Compagni di cordata saranno il 18 gennaio a Prato Spilla per il gruppo di Parma, il 21 gennaio nel Lazio, a Campo Felice, il 24 lungo il fiume Piave per i ragazzi di Belluno, mentre il 25 gennaio si terrà l'uscita dell'Uisp Trento con il trekking sensoriale. Il 31 gennaio saranno i ragazzi campani che potranno praticare escursionismo a Lago Laceno, mentre il 1 e 2 febbraio sarà ancora la volta dei Nebrodi con un weekend di attività tra ciaspole ed escursioni.

A Capo D'Orlando (Me) le prime due uscite si sono svolte il 10 e 11 gennaio: una di nordic walking nella località messinese e l'altra di camminata con le ciaspole nel Parco dei Monti Nebrodi, a Cesarò, presso la località "Portella femminamorta".

I partecipanti sono stati circa quindici, tra di loro c'è anche Walter Ciarello, ventinovenne con problemi di deambulazione degli arti inferiori, che ha scelto di partecipare a Compagni di cordata, dopo averne sentito parlare dal presidente del comitato Uisp locale, Francesco Pultrone. "Era la prima volta che praticavo attività sulla neve: il primo impatto lo devo all'Uisp e ne sono molto soddisfatto. Tra le due attività ho preferito la ciaspolata, perché è stato molto divertente passeggiare sulla neve. La lezione di nordic walking ci è servita ad imparare come camminare con l'ausilio dei bastoncini, piacevole esperienza anche questa. Mi piace stare all'aria aperta e quindi ho molto apprezzato il progetto dell'Uisp, che prevede ancora un lungo calendario di uscite che ci porteranno sulla neve e a passeggiare fino a marzo. Credo che la proposta dell'Uisp sia valida, agevolata dalla formazione che è iniziata a dicembre in aula, con l'illustrazione degli strumenti che avremmo utilizzato e delle caratteristiche dell'ambiente in cui saremmo andati a ciaspolare". (E.F.)

(pubblicato il 18/01/2015)

Appartamenti

Scandicci (FI) 34 mq Nuova costruzione n. bagni
1 cucina: A vista Posto auto SCANDICCI
CENTRO. In contesto esclusivo centralissimo
progettato da un prestigioso studio a livello
internazionale lo studio Rogers...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

Firenze

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Altopascio posto in Comune di
Altopascio, frazione Spianate, Corte Mazzanti,
- 60750 €

Tribunale di Lucca
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno
Tribunale di Massa
Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari
Tribunale di Pisa

Visita gli immobili di Prato

distributed by

Questo contenuto è stato pubblicato da UISP Comitato Territoriale Milano il giorno
2015-01-18 ed è stato originariamente pubblicato qui www.uisp.it/milano. Il contenuto è

Compagni di cordata un progetto sociale a Prato Spilla

Domenica il secondo appuntamento riservato a ragazzi diversamente abili e normodotati nel segno della montagna

PRATO SPILLA

DOMENICA

S secondo appuntamento con Uisp e «Compagni di cordata» domenica a Prato Spilla, stazione turistica di Monchio delle Corti, con attività outdoor legate alla montagna d'inverno per tutto il giorno. «Compagni di cordata» è il progetto promosso dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali e da Uisp, che nel territorio emiliano, e specificamente parmense, si svolge nella stazione turistica di Prato Spilla: collaborano all'iniziativa i Comuni di Parma e Monchio, il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano, Provincia e Servizio sanitario Asst, con la partecipazione di Skirace, Uic (Unione italiana ciechi) Parma, Avalon e

biatore Sud; da qui si partirà in pulman per Prato Spilla, dove, a seconda delle condizioni meteo e della presenza di neve sulle piste da sci, i partecipanti potranno dedicarsi al trekking sui sentieri dell'Appennino, a piedi o con le ciaspole, o fare pratica sugli sci o sulla tavola da snowboard accompagnati da tecnici Uisp, imparando le manovre di sicurezza e le precauzioni da adottare nella pratica di sport invernali.

Durante la giornata è previsto anche il pranzo a prezzo convenzionato per tutti i soci Uisp, presso il ristorante del rifugio Prato Spilla.

Il rientro a Parma è previsto per le 19 circa; per maggiori informazioni sull'iniziativa e prenotazioni è possibile contattare il numero 345 7638456, o la mail giulia83piccini@gmail.com. ✖ Matteo Ferzini

della cooperativa Biricca che gestisce albergo e rifugio nella località di Prato Spilla.

Gli appuntamenti in programma, inaugurati lo scorso dicembre con un primo trekking invernale verso i laghi sopra Prato Spilla, sono pensati per favorire divertimento ed integrazione di ragazzi diversamente abili quanto normodotati nel segno comune della montagna, e soprattutto degli sport invernali, dallo sci alle ciaspole al trekking, che la montagna, ed in particolare l'Appennino parmense, possono ospitare d'inverno.

L'appuntamento di domenica è stato battezzato con «La montagna sicura per tutti»; rientra inoltre nel programma Uisp 2015 di attività invernali.

Il ritrovo per tutti i partecipanti è alle 8 a Parma, presso il parcheggio scuan-

VENERDÌ 16 GENNAIO 2015
PAG. 3



Accattonaggio – Sacco: “Basta, non se ne può più”
Avellino – “Basta accattonaggio. Non se ne...”

IRPINIA24
Agenzia di Stampa

Vallesaccarda – 3 progetti per la città
Vallesaccarda – Ultime dal paese della Baronia...



HOME CRONACA POLITICA ATTUALITA' DAICOMUNI REGIONE ECONOMIA CULTURA SPORT

Uisp – Torna “innamorati della neve” per valorizzare Irpinia e Campania

Mettere in luce le potenzialità della stazione sciistica del Laceno in un’ottica di sviluppo per la comunità locale e per il territorio e di rilancio del turismo in questa zona. Un’idea di sport di cittadinanza, inteso sia come momento agonistico, sia come occasione di aggregazione, socializzazione e divertimento.

Aggiunto da Redazione il 17 gennaio 2015.

Tags della Galleria ATTUALITA', PRIMO PIANO



Avellino – Torna la kermesse “Innamorati della Neve”, organizzata dalla Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti), quest’anno al Laceno per la terza volta. Infatti, già nel 2013 (dal 14 al 16 febbraio) ci furono tre giorni all’insegna dello snowboard, delle escursioni, delle camminate con le ciaspole e soprattutto del divertimento. La seconda edizione del 2014, invece, si svolse dal 13 al 16 febbraio con il coinvolgimento di operatori turistici ed economici del comune di Bagnoli Irpino. Quattro giorni di sport, divertimento, gastronomia e scoperta del territorio.

Quest’anno, la manifestazione si svolgerà da giovedì 12 a domenica 15 febbraio, potendo riscoprire, così, uno degli angoli più suggestivi della provincia di Avellino. Il lago Laceno, non solo con la bellezza ambientale, anche con lo sport può far incrementare il turismo.

A presentare l’iniziativa, oltre al presidente della Uisp Campania, Ivo Capone, e al presidente del Comitato Provinciale di Avellino, Vincenzo Violano, c’erano molte altre persone impegnate per la buona riuscita del progetto di valorizzazione irpina e campana. Ad esempio, un funzionario di Banca Prossima, azienda attenta alle dinamiche del Terzo Settore; oppure il delegato provinciale del Coni, Giuseppe Saviano, o Antonio Maffei di Irpinia Trekking. Prevista una fiaccolata per ricordare il sindaco Di Nunno al Laceno.

Il sindaco di Bagnoli Irpino, Filippo Nigro, che l’anno scorso partecipò all’evento da sportivo, oggi si è detto preoccupato perché la Regione ancora non ha concesso al Comune un importante finanziamento, utile per le piste innevate: “il turismo è la risorsa occasione di sviluppo: noi faremo tutti gli sforzi in tutte le sedi possibili per non perdere il finanziamento. Chi verrà al Laceno troverà eccellenze gastronomiche ed ospitalità degli operatori turistici”.

Tra gli intervenuti, il coordinatore dell’Area Neve Uisp, Bruno Chiavacci: “Uisp, in più parti d’Italia, ha fatto sempre attenzione alle stazioni piccole, come il Laceno, per portare gente in queste zone. E San Valentino, la neve, la gioia di stare insieme sono tutti elementi collegati a quest’evento che l’associazione vuole impegnarsi a ripetere ancora qui, con prodotti agronomici da far conoscere”.

Invece, il presidente Area Giochi Uisp, l’emiliano Erasmo Lesignoli, ha affermato sul Laceno: “c’è un posto qui che non ha nulla a che invidiare al Trentino e alla Valle d’Aosta”.

Il presidente della Lega Montagna Uisp, il siciliano Santino Cannavò, ha presentato il progetto “Compagni di cordata”, finanziato dal Ministero del Lavoro. Un’iniziativa sociale tesa al miglioramento della qualità della vita dei diversamente abili. Cannavò ha detto: “si può superare il limite tra abile e disabile. Una persona può essere abilissima, ma se cambiano le condizioni diventa un disabile. La neve consente una condizione climatica da scommessa: cambiando le regole del gioco tutti sono abili. La montagna è eclettica: ci si può divertire anche con altri sport se non c’è neve, ma non va dimenticata una necessaria strategia politica”. Vicino ai disabili anche il presidente del Gal Irpinia, Vanni Chieffo, che, ricordando esperimenti di ippoterapia fatti in passato, ha annunciato l’affiancamento del Gal ad iniziative come queste per sopperire alle carenze dei piani di zona. Anche il presidente del Coni Campania, Cosimo Sibilia, ha dichiarato che non si può non affiancare “Innamorati della neve”.

Quindi, il presidente nazionale Uisp, Vincenzo Manco, ha sostenuto l’importanza della rete fra associazionismo, comunità locali ed istituzioni per creare opportunità. Ma anche la denuncia,

Condividi articolo su:



GARANZIA GIOVANI
in Campania
parte con i tirocini
formativi e le assunzioni
incentivate

La Kostner è furiosa «Con il doping non c'entro»

● Il presidente della Federghiaccio può essere deferito per l'attacco ai giudici

DOMENICA 18 GENNAIO 2015 LA GAZZETTA SPORTIVA

Enrico Bozza

Carolina Kostner il giorno della condanna a 16 mesi di squalifica per aver aiutato Schwazer a eludere l'antidoping: «Aspetto le motivazioni della sentenza per aggiungere altro». Il giorno dopo, però, senza che ci siano ancora quelle «motivazioni», qualcosa l'agguanta e mica tanto tenera. Ho visto che il Tribunale mi ha assolto dalla contestazione di messa denuncia - dice Carolina in un comunicato - e credo che i giudici hanno capito che con il doping non c'entro niente, ma questo non mi basta. Mi sento ferita e quello che mi infastidisce maggiormente è che il mio nome possa essere in qualche modo associato al doping, sapendo quanto io sia distante da questa pratica scorretta e sleale, pericolosa per la salute e, soprattutto, contraria allo spirito sportivo».

EQUIVOCI L'indignazione della Kostner, però, potrebbe essere fuorviante in alcuni particolari. Il più importante: non è mai stata accusata (e nemmeno qualcuno si è mai azzardato a pensare che ci avesse a che fare) di «c'entrare col doping». E la stessa giustificazione che le viene concessa da più parti, di aver aiutato Schwazer «per amore», ha limiti ben precisi che cozzano con i principi giuridici. La legge prevede il diritto di non testimoniare per i consanguinei di primo grado, oltre che per i coniugi, più complicata l'estensione ai conviventi. Ma non è il caso della Kostner, per la quale non si tratta di testimonianza, ma di aiuto a eludere l'antidoping, l'equivalente del favoreggiamento, e qui non ci sono vincoli parentali che tengano. Resta l'aspetto umano. Su quello insiste Carolina: «Non ho parole per descrivere la delusione, l'umiliazione e il dolore che provo come atle-

ta e come persona. Ma ringrazio anche tutte le persone che mi sono state e mi sono vicine ed in particolare la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio e il suo presidente Andrea Gios, per l'affetto di cui sento di avere tanto bisogno e che mi darà la forza per continuare a combattere. Avere tante persone che mi credono mi conforta».

FIDUCIA Quella del presidente della Federghiaccio, però, è una fiducia «a rischio». Andrea Gios, infatti, potrebbe essere deferito per dichiarazioni lesi-

ve dei giudici, viste le pesanti accuse che ha rivolto loro in un comunicato subito dopo la sentenza. Il centro dell'attenzione resta comunque Carolina, la cui reazione fa chiarezza su una cosa: non si sapeva se avesse intenzione di tornare dopo l'anno sabbatico che si era concessa, adesso è evidente che intende gareggiare ancora. Dice lei: «Questa volta è veramente dura, ma mi rialzerò come ho fatto in tante altre occasioni». E rialzarsi solo per gli show sarebbe molto riduttivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TERZO SETTORE È PRONTO LA POLITICA LO LASCI OPERARE

Corriere della Sera Lunedì 19 Gennaio 2015

di **Letizia Moratti***
e **Marco Morganti****

Caro direttore, lo scorso 14 gennaio Milena Gabanelli sul *Corriere* è tornata sul tema delle carceri italiane. E ancora una volta dall'inchiesta emerge, con straordinaria efficacia giornalistica, come il sistema penitenziario abbia grandi difficoltà a svolgere quello che in ogni Paese civile è la finalità principale della pena detentiva: il recupero del cittadino condannato e il suo

reinserimento nella società. Un settore, quello della giustizia, che soffre di un problema che attraversa trasversalmente ogni ambito delle politiche pubbliche: la sempre crescente scarsità di risorse disponibili da parte della pubblica amministrazione.

Da una recente ricerca realizzata da Oxford Economics emerge come, solo in Italia, il gap tra domanda di welfare e risorse pubbliche disponibili arriverà fino a 70 miliardi di euro nel 2025. Non si tratta però di una specificità italiana. Viviamo in un'area del mondo,

l'Europa, che conta circa il 7 per cento della popolazione mondiale e produce oltre il 25 per cento del prodotto interno lordo, ma che finanzia il 50 per cento della spesa sociale mondiale. Difficile immaginare la sostenibilità di questo modello. È dunque necessario trovare soluzioni alternative.

La strada che si sta consolidando in Nord America e in molti Paesi europei nell'erogazione di servizi pubblici è il progressivo affiancamento allo Stato centrale di soggetti privati e, soprattutto, attori del terzo settore, anche mediante l'uti-

lizzo di strumenti innovativi di finanza sociale, come i *Social impact bond* (Sib), che in Italia potrebbero dare grandi risultati in termini di riduzione della spesa pubblica e di creazione di posti di lavoro nel sociale. Maggiore prossimità ed efficienza nella gestione, accompagnati da un rigoroso monitoraggio e valutazione dei risultati, garantiscono infatti una più alta efficacia nel raggiungimento degli obiettivi ed una più grande efficienza nell'erogazione dei servizi. In poche parole, servizi migliori e meno risorse impiegate.

Proprio sul tema delle carceri, Banca Prossima - Gruppo Intesa Sanpaolo, con San Patrignano e altre realtà del mondo delle cooperative sociali ed Associazioni di recupero, ha presentato al ministero della Giustizia un progetto che si propo-

ne di accogliere mille detenuti in regime di esecuzione esterna della pena. Un progetto che ha il doppio beneficio di produrre un risparmio di circa 200 milioni di euro per lo Stato e di garantire alle persone coinvolte un percorso di inclusione sociale che comprende anche fasi terapeutico-riabilitative, oltre al reinserimento lavorativo. Come dimostrato dall'esperienza di altri Paesi e riportato nel servizio di Milena Gabanelli, l'apprendimento di un mestiere e l'ingresso nel mondo del lavoro rappresentano la migliore garanzia di minimizzazione del rischio di recidiva e di miglioramento della qualità della vita degli ex detenuti.

Si tratta di un progetto concreto che è in attesa di una risposta da parte del Ministero. Un esempio delle tante possibilità che potrebbero contribu-

ire fattivamente al grave problema dell'affollamento delle carceri e alla mancanza di risorse da parte dell'amministrazione penitenziaria italiana per il miglioramento della qualità delle strutture di detenzione.

Il mondo del terzo settore, grazie al supporto di strumenti di finanza sociale messi a punto dal mondo del credito, è ormai da tempo pronto a offrire il proprio contributo e assumersi le proprie responsabilità verso l'intera comunità. Siamo convinti che sia ormai inderogabile una risposta rapida ed efficace da parte del mondo della politica e delle istituzioni.

*Cofondatrice della Fondazione San Patrignano

**Amministratore delegato Banca Prossima

Mobilità sostenibile, ancora un'Italia spaccata in due

L'ottavo rapporto Euromobility mette sul podio tre città del Nord. Bologna la più eco-mobile. Il Sud in fondo alla classifica

MOBILITÀ È Bologna in vetta alla classifica delle città più "ecomobili" dello Stivale. Le più "insostenibili" si confermano tre città del sud: Siracusa, Reggio Calabria e Potenza. Ancora un'Italia a due marce quella fotografata nell'ottavo Rapporto "Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città", elaborato da Euromobility con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Sul podio il Nord Vince non solo per una buona dotazione di parcheggi a pagamento e di scambio, per il basso indice di incidentalità sulle strade e la dotazione di corsie ciclabili, ma anche per una elevata domanda soddisfatta dal trasporto pubblico e per il servizio di car sharing, nonché per

le attività del mobility manager di area. Sul podio anche quest'anno tutte città del Nord, con il secondo posto a Parma e il terzo a Milano; poco sotto Venezia al quarto posto e Brescia al quinto. Nella "top ten" Firenze è al settimo, Roma è soltanto al ventiquattresimo posto.

2015 anno decisivo

Lorenzo Bertuccio, Direttore scientifico di Euromobility, segnala nel nostro Paese «la progressiva positiva riduzione del tasso di motorizzazione, complice anche la perdurante crisi economica, il continuo aumento dei veicoli a basso impatto come quelli a metano e gpl». Al tempo stesso quasi ovunque in Italia «si è registrato un taglio ai servizi di trasporto pubblico offerti ai cittadini». Il 2015, conclude Roberto Maldacea, presidente Euromobility, «è un anno topico per l'eco mobilità in Italia: anzitutto per riuscire ad invertire la tendenza negativa del sud Italia, ma anche per iniziare a misurare l'indice di sostenibilità di alcune iniziative come il car & bike sharing». METRO

“Sono troppi i bimbi portati a scuola in auto” In gruppo e con le bici per renderli autonomi

la Repubblica DOMENICA 18 GENNAIO 2015

Sette su dieci accompagnati alle elementari dai genitori
E il progetto “Bike to school” si diffonde in tutta Italia

CORRADO ZUNINO

ROMA. Sono pochi, pochissimi, i bambini italiani che vanno a scuola da soli, senza essere accompagnati dai genitori. E il loro numero continua a diminuire. Secondo i dati del Consiglio nazionale delle ricerche sono appena il 16 per cento dei piccoli che frequentano le scuole elementari. Il 70 per cento, invece, viene portato in auto. Ma non è sempre stato così. Anzi. Negli Anni Settanta i numeri erano capovolti. E l'autonomia dei bimbi cala, oggi,

“In Europa tendenza invertita con l'aumento di ciclabili e maggiore consapevolezza”

all'8 per cento nel Nord e sale al 30 per cento nel Sud. Il Cnr spiega, poi, che queste percentuali si alzano insieme al titolo di studio di madre e padre. Altre ricerche dicono, ancora, che soltanto metà dei ragazzini delle medie va a scuola senza accompagnamento adulto. Accade quindi, in Italia, che i nostri ragazzi ricevano il motorino e le sue chiavi senza aver mai sperimentato la libertà e la responsabilità di dover organizzare spostamenti autonomi.

Il pediatra-ricercatore Francesco Tonucci (del portale online “Un pediatra per amico”), ricorda che in Inghilterra nel 1970 andavano a scuola a piedi (e da soli) otto bambini su dieci, vent'anni dopo il rapporto era crollato a uno su dieci e oggi è di nuovo risalita: il 32 per cento. L'accompagnamento di massa è una tipicità occidentale e metropolitana, ma altrove in Europa è stata affrontata e risolta. Grazie a piste ciclabili, diffusione del messaggio e *moral suasion*. In Germania — dove le città hanno numeri di residenti raffrontabili

con le nostre — la percentuale dei bambini sciolti dai genitori nel percorso casa-scuola è del 76 per cento.

Una risposta consapevole ai bimbi auto-dipendenti è quella pratica chiamata *Bike to school* che si sta diffondendo nel nostro Paese. I pionieri sono stati i genitori della “Di Donato” di Roma, scuola materna, elementare e media multietnica all'Esquilino. Ci provarono nella settimana europea della mobilità sostenibile, venerdì 20 settembre 2013. In onore del *Critical mass* adulto, i

genitori scelsero di radunarsi sul colle a gruppi sempre crescenti ogni ultimo venerdì del mese per dirigersi verso la scuola: oggi i venerdì in bicicletta sono diventati quattro al mese: i *baby bikers* sono cresciuti. Come gli ispiratori critici, i ciclomocchi in rotta per la classe spesso nel percorso rallentano le auto dietro di loro: segnale politico. Gli eventi *Bike to school* sono diventati nazionali, Roma è rimasta capofila e in questa stagione scolastica ha pedalato verso scuola nell'ultimo venerdì prima della chiusura na-

talizia — 19 dicembre 2014 — contando oltre 60 istituti partecipanti, ciascuno con tre-quattro percorsi possibili. Nell'evento precedente, quello del 28 novembre, in un gruppo della Di Donato con pettorina verde c'era anche il sindaco Ignazio Marino: ha accompagnato i bambini fino al portone della scuola. A Napoli si sono attivati diversi istituti superiori: un percorso è stato individuato e praticato a Scampia, con patrocinio del Comune. Aderiscono da due anni all'iniziativa genitori e figli di Caserta, Mila-

no, Torino, Genova e Bologna.

Escrivono nei gruppi aperti su Facebook: «I bambini percepiscono che non è sano passare, la mattina, da un ambiente chiuso (la casa) a un altro (la macchina) e infine a un terzo (la classe) senza fare alcuno sforzo né attività fisica». Anna Becchi, madre della Di Donato, racconta: «Ho tre figli, sono un'attivista del gruppo romano *#salvaiciclisti* e insieme abbiamo voluto dimostrare che andare a scuola in bici è bello e si può fare, soprattutto se si è in tanti. La prima volta eravamo

I genitori si organizzano: “Così contribuiamo ad aumentare sicurezza e socialità dei nostri figli”

una trentina, adesso non li conto più».

Già. Perché i bimbi vivono la loro lunga giornata tra banchi, tv in salotto, corsi pomeridiani. Tutto sempre al chiuso. «Assistiti e vigilati da adulti, ma il rischio è una condizione necessaria per procedere nello sviluppo cognitivo, sociale, delle capacità e delle competenze», dice Tonucci. I bambini che vanno a scuola accompagnati in macchina, sostengono la letteratura medica, sono meno reattivi di quelli che vanno in bicicletta o a piedi. Giocano meno, sono spesso in sovrappeso, hanno minore sicurezza e minore autostima. Durante l'adolescenza soffriranno di più la solitudine. Chi si è abituato a spostarsi in macchina tenderà a conservare l'abitudine da adulto. Il numero di bambini investiti da automobili con alla guida genitori che portano i loro figli a scuola è il doppio della media.

E infine, come dice il pediatra Tonucci: «I nostri figli in bicicletta o a piedi per strada rendono più sicura la città».

Addio alla fatica e agli esercizi sfiancanti, ecco l'antiginastica
Movimenti lenti che riequilibrano la postura e rilassano i muscoli

Il lato "dolce" del fitness

VALERIA PINI



L'IDEALE per chi odia le palestre e gli esercizi faticosi. Se si vuole dimenticare l'incubo delle sessioni di aerobica a ritmi estenuanti. L'antiginastica è una tecnica "dolce", che si basa su una filosofia diversa del rapporto con il proprio corpo. Ma guai a chiamarla "ginnastica per pigri".

I movimenti puntano al riequilibrio della postura, all'allungamento dei muscoli per riacquistare benessere. Perché alla lunga tensioni fisiche, psichiche, stress, posture alterate, traumi e incidenti possono portare a irrigidimenti e blocchi muscolari, squilibri

che sono spesso all'origine di dolori, tensioni e stress. «Si lavora per ridare al muscolo la sua funzionalità, che non è quella del tono a tutti i costi e quindi quello di costruire massa muscolare, ma piuttosto punta a ripristinare l'azione naturale di contrazione e decontrazione — spiega Marilina Lavecchia esperto abilitato di Antiginastica, a Roma —. Tutto ciò permette alla muscolatura di ritrovare una sua propria elasticità e il suo vero tono».

Perché, come diceva la fisioterapista francese Thérèse Bertherat, che ha inventato questa tecnica negli anni 70, "il corpo non dimentica". Per questo scelse un allenamento

"dolce" che prevede l'esecuzione di movimenti leggeri per sciogliere ogni forma di tensione. Una ginnastica che ha il vantaggio di potersi praticare ad ogni età. Può essere anche utile per le donne in gravidanza in quanto facilita la preparazione al parto.

Ogni lezione dura un'ora e mezza e ha una cadenza settimanale. Questo tipo di attività richiede un abbigliamento comodo, in genere una maglietta e un pantalone, preferibilmente in tessuto naturale. In genere si lavora in piccoli gruppi, con un esperto certificato. In Italia ci sono una settantina di docenti e per trovarne uno basta consultare il sito www.antiginastica.com.

Seduta dopo seduta, ognuno può riconquistare benessere. «In una seduta di Antiginastica la parola, la riflessione, l'espressione delle sensazioni e delle emozioni trovano ampio spazio accanto ai movimenti veri e propri — spiega Lavecchia —. Per questo motivo il metodo può essere praticato da tutti, a qualsiasi età. Non ci sono limiti».

L'Antiginastica riattiva la mobilità e la vitalità dei muscoli che gli eventi della vita hanno portato a contrarre, ad accorciare, ad atrofizzare. Con dei movimenti piccolissimi, estremamente precisi, agisce sulle zone dimenticate e remote del corpo liberandole dalla rigidità.

In questo modo questa tecnica può agire contro il mal di schiena e regalare benessere. «Si lavora principalmente sulla catena muscolare posteriore. Praticare l'antiginastica porta ad allungare e ammorbidire la muscolatura, migliorando tutte le situazioni che si vengono a creare a causa di un eccesso di rigidità», conclude Lavecchia.

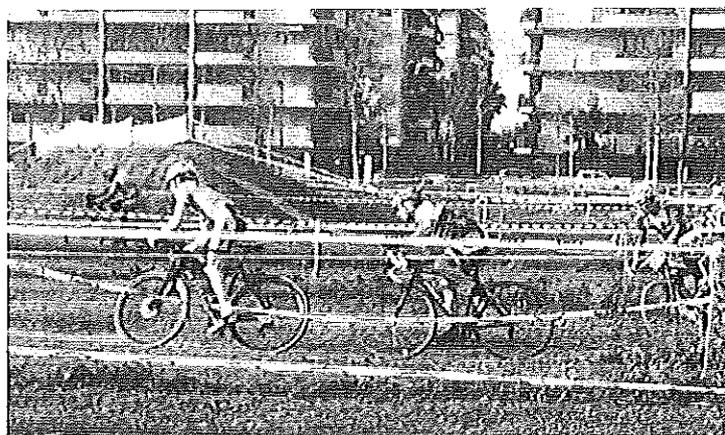
© R. PRODUZIONE R. SERIATA

Sei in: HOME > SPORT > MONTESILVANO, TUTTO PRONTO PER I...

Montesilvano, tutto pronto per i Tricolori Uisp di ciclocross

La gara si disputerà all'Humangest Bike Park, percorso di circa 2500 metri in piena zona urbana con la presenza di terra battuta, brecciolino e prato

17 gennaio 2015



(foto d'archivio)

MONTESILVANO. Appuntamento da non perdere per tutti gli amanti e i praticanti del connubio tra il fango e le due ruote. Domani (domenica 19 gennaio) si disputerà a Montesilvano il campionato italiano Uisp di ciclocross. L'evento è in programma presso l'Humangest Bike Park con l'organizzazione affidata all'Asd Team Cycling Iachini, presieduta da Eugenio Iachini, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Montesilvano, in collaborazione con la Lega Nazionale Ciclismo Uisp e la Lega regionale Uisp Abruzzo e Molise.

Il percorso è di circa 2500 metri in piena zona urbana con la presenza di terra battuta, brecciolino e prato che, in caso di forti precipitazioni, si mantiene inalterato e molto compatto senza fango.

IN EDICOLA

Sfoggia IL CENTRO e porta il cinema a casa tua! 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

CASE MOTORI LAVORO

Offro - Auto: Accessori E Ricambi

Vendo Fanaletti Anteriori per Fiat Punto Sporting Coppia Fanaletti Anteriori Fiat Punto Sporting Adattabile dal 1999 al 2005 Euro 50 Ritiro zona pescara Spedizione a vostro carico Tel. 345. 7087360 € 50 Pescara

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

L'Aquila

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Pescara Via Michelangelo n. 18 Mq 2578 - 5330000 €

Vendite giudiziarie - Il Centro

Visita gli immobili dell'Abruzzo

0
LinkedIn
0
Pinterest



Il tracciato dell'Humangest Bike Park di Montesilvano

" È un onore per noi – afferma l'organizzatore Eugenio Iachini - perché riteniamo che sia un'ottima occasione per promuovere il ciclocross e favorire il suo rilancio nella nostra regione. Ci attendiamo una grande giornata di sport e non solo perché stiamo raggiungendo l'obiettivo che ci siamo posti agli occhi di tutto il movimento ".

Le iscrizioni possono essere effettuate sul sito <http://www.ciclismouispabruzzo molise.it/campionato-italiano-cross/> .Il costo dell'iscrizione è di 15 euro e comprende pacco gara, pranzo, docce e lavaggio biciclette che saranno messi a disposizione presso il campo sportivo distante 150 metri dalla location della gara.

È possibile iscriversi anche tramite email riportando nome, cognome, numero di tessera, comitato territoriale di appartenenza, data di nascita, società sportiva, recapito telefonico e/o email a pescara@uisp.it oppure in loco fino ad un'ora prima della partenza presso il Grand Hotel Montesilvano sede delle premiazioni (fino ai primi dieci di ogni categoria) e del pasta party finale al costo di 10 euro per i soli accompagnatori.

17 gennaio 2015

GUARDA ANCHE

by Taboola



Le sfogliatelle di Mafalda e Pasqualina



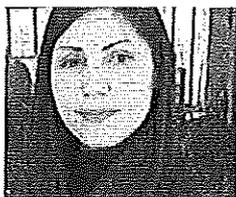
Bevilacqua: Abruzzo fortunato, ma dai politici solo chiacchiere



Osvaldo Bevilacqua e la poiana Serena



1915-2015, la testimonianza dell'ultimo sopravvissuto al terremoto della Marsica



Laboratorio di tessitura Oasi Wwf Lago di Penne



"Processo al liceo classico", il D'Annunzio assolto a Pescara

NECROLOGIE



Marganella Germana
Castiglione M.R., 19 gennaio 2015



Villamagna Antonio
Vasto, 19 gennaio 2015



Di Santi Vincenza
Montesilvano, 19 gennaio 2015



Sablone Adele
Cepagatti, 19 gennaio 2015



Pietrantonio Evelina
Cepagatti, 19 gennaio 2015

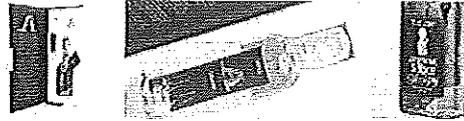


Di Salvatore Anna
Chieti, 19 gennaio 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Il famoso distillato di g n p y



AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLEDAOSTAGLOCAL.IT



ASSISTENZA E VENDITA COMPUTER

A LES HALLES D'AOSTE - Jo marcha valdotain - Galleria commerciale I piano - **APERTO TUTTI I GIORNI**
Loc. Auroportis 23 - 11020 Pollain (AO) - www.desandre.it



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Dal Mondo Tutte le notizie

AGRICOLTURA | lunedì 19 gennaio 2015 10:39

Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffico Meteo



AGRICOLTURA | sabato 17 gennaio 2015, 12:38

AGROALIMENTARE: Attestati Uisp ai giovani promotori della Fontina

Condividi |



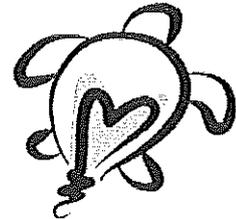
I ragazzi della buona fontina

L'Institut Agricole R gional di Aosta ha ospitato venerd  pomeriggio 16 gennaio la consegna, da parte del Presidente del Comitato regionale dell'UISP Carlo Finessi, di diciotto attestati e un piccolo rimborso spese agli studenti che nel periodo natalizio hanno preso parte ad un'iniziativa promozionale organizzata in collaborazione con il Consorzio Produttori e Tutela della Fontina DOP.

In particolare, i ragazzi coinvolti nel progetto hanno gestito, in diversi punti vendita dislocati su tutto il territorio della nostra regione, una serie di angoli di degustazione della fontina, fornendo informazioni e consegnando pi  di tremila calendari segnalibro con i loghi dell'UISP e del Consorzio e un questionario sul prodotto Dop valdostano, denominato "Fontina Quiz!". All'incontro hanno preso parte anche il Direttore del Consorzio, Aline Vi rin e il Presidente Livio Vagneur che hanno messo in evidenza il legame di un prodotto genuino e sano come la fontina con il mondo dello sport e l'importanza in quest'ottica della collaborazione con l'UISP.

Il Consorzio Fontina DOP  , infatti, uno dei principali sponsor dell'evento nazionale "Neveuisp" che avr  luogo dal 7 al 15 marzo a La Thuile

I diciotto studenti che hanno preso parte all'iniziativa e che hanno ricevuto l'attestato dall'UISP sono: Silvia Balicco, Matthieu Betemps, Dalila Bonin, Francesco Bosonin, Michel Bovard, Matteo Chenal, M tanie Cretier, Claire Damarino, Eva D'H rin, Beno t Gerbelle, Mikaela Iannino, Simon Pariset, Denise Perrailon e Monique Philippot dell'Institut Agricole R gional di Aosta; Giulia Azzolina, Andrea Giuliani, Lydia Quendoz e Greta Vensi dell'Istituto Professionale Regionale Alberghiero di Ch tillon.



ZucchiniTech
Dreams, Innovation, Passion
www.zucchini.tech

IN BREVE

luned  19 gennaio

AGRICOLTURA disponibili per l'Italia 200 mln euro Psr 2014-2020
(h. 10:08)



venerd  16 gennaio

AGROALIMENTARE: Produttori valdostani chiedono riduzione canoni affitto a Regione
(h. 16:29)



AGRICOLTURA: Lotta contro il tempo per approvazione programmi di sviluppo rurale 2014-2020
(h. 11:40)



AGROALIMENTARE: Fontina e salute, esperti a confronto all'Institut agricole
(h. 09:52)



gioved  15 gennaio

AGRICOLTURA: Valle d'Aosta prima regione senza Ogm al cento per cento
(h. 10:57)



mercoled  14 gennaio

IMU AGRICOLA: Beneyton, il 20 gennaio nuovo decreto esenzione terreni agricoli



RUBRICHE

A domani
Bonjour Valdostains
Ceci n'est pas une pipe
Chez Nous
Confcommercio VdA
Eccellenze Valdostane
 tre citoyen
La pens e de Fourmi
SavoirFaire@VdA
Video notizie
Zona Franca
Auto&Dintorni
MeteoVip.VdA
Aosta 2015



Con te
al momento giusto



Con te
al momento giusto

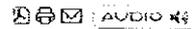
HOME SIENA PROVINCIA TOSCANA ECONOMIA E FINANZA ARTE E CULTURA EVENTI E SPETTACOLI SPORT SALUTE E BENESSERE UNIVERSITÀ BLOG
PALIO E CONTRADE TURISMO AGROALIMENTARE ENOGASTRONOMIA AMBIENTE-ENERGIA LAVORO-FORMAZIONE SERVIZI CASA-MERCATO IMMOBILIARE



PORTASIENA IL CENTRO PIÙ VICINO AL CENTRO



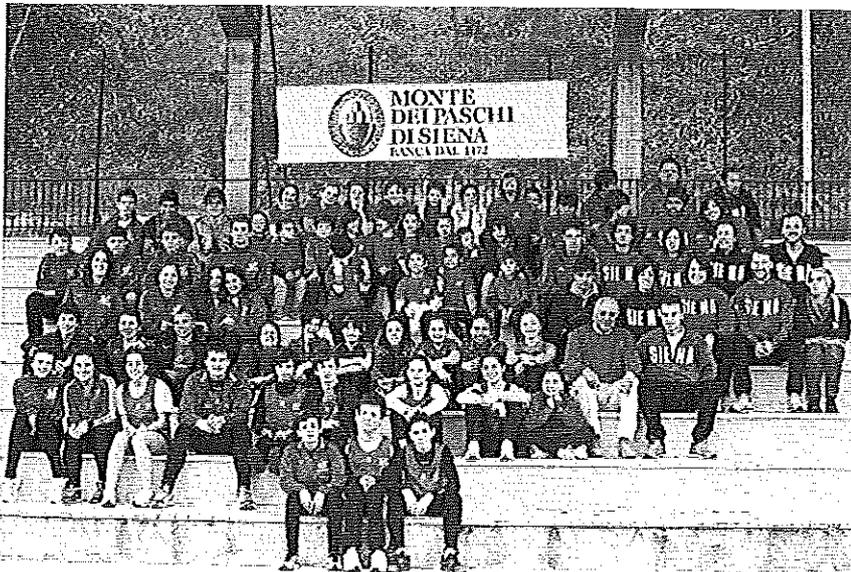
SPORT - ALTRI SPORT



Si rinnova il legame tra Banca Monte dei Paschi e Uisp Atletica Siena

Sabato 17 Gennaio 2015 09:40

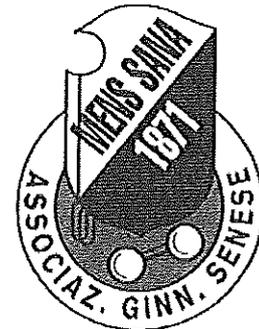
Bookmark and Share



Diventa fan su Seguidi su

oroscopo cinema farmacie meteo n.utili viabilità

MEDIA PARTNER MENS SANA 1871



Dopo quattro anni di proficua collaborazione, si rinnova anche per il 2015 il legame di sponsorizzazione tra Banca Monte dei Paschi di Siena e Uisp Atletica Siena.

Con l'obiettivo di sostenere l'attività di base di uno sport amato in tutto il mondo e formativo per i giovani, Banca Monte dei Paschi di Siena consentirà lo svolgimento dell'attività dell'Uisp Atletica Siena che dal suo anno di nascita (1954) ha l'obiettivo di avvicinare ragazze e ragazzi del territorio senese alla "regina" degli sport olimpici, accompagnandoli dall'apprendimento dell'attività motoria di base fino all'attività agonistica.

"E' con piacere che accogliamo la comunicazione del nostro sponsor, che anche per il 2015 ha deciso di aiutare l'attività di una società dilettantistica come la nostra - afferma Stefano Giardi, presidente della Montepaschi Uisp Atletica Siena - A fronte dell'impegno che svolgiamo quotidianamente al campo di allenamento con quasi 100 atlete e atleti (principalmente concentrati nei corsi dopo scuola e categorie promozionali), avere come sponsor una delle realtà imprenditoriali senesi più importanti ci consentirà di lavorare con serenità, portando con orgoglio sui campi gara il nome della Montepaschi Uisp Atletica Siena. Per questo motivo, a nome del nostro club, vorrei ringraziare pubblicamente la Banca Monte dei Paschi di Siena per questo suo contributo".

"Siamo felici di poter confermare anche quest'anno il nostro contributo ad una società come Uisp Atletica Siena - commenta Marco Sargentoni, direttore territoriale mercato Siena di Banca Mps - che rappresenta una realtà di grande importanza per il tessuto sportivo e sociale senese. Affiancare atlete e atleti in tutte le competizioni ufficiali testimonia gli sforzi sempre profusi da Banca Monte dei Paschi per garantire una continuità di azioni nell'interesse comune dei giovani e della città."

< Prec. Succ. >

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Atletica, triplete di Facchielli ai campionati toscani juniores - 23.09.14

Al via la stagione 2015 della Montepaschi Uisp Atletica Siena - 05.01.15

Federica Renzi e Duccio Pecciarelli portano in alto i cadetti della Montepaschi Uisp Atletica Siena - 21.10.14